

DOCUMENTAZIONE OCCORRENTE PER PREDISPORRE LA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE

Defunto:

- certificato di morte (in carta libera con indicazione dell'ultima residenza del defunto);
- autocertificazione di stato di famiglia del defunto (in carta libera);
- estratto dell'atto di matrimonio del defunto (in carta libera);
- codice fiscale del defunto.

Eredi:

- autocertificazione di stato di famiglia degli eredi (in carta libera);
- fotocopia della carta di identità e del codice fiscale degli eredi e rapporto con il defunto.

Agevolazioni:

- richiesta agevolazioni prima casa (se almeno un erede ha i requisiti);
- richiesta agevolazioni per giovani coltivatori diretti o IAP (meno di 40 anni ó conduzione diretta per 6 anni);
- richiesta riduzione 40% per fondi rustici in famiglia diretto-coltivatrice (attestazione regionale);
- richiesta riduzione 40% per immobili in impresa familiare artigiana (risultante da atto notarile);

Banche:

- lettera della banca/posta che elenchi i rapporti in corso alla data della morte con il rispettivo valore, evidenziando eventuali titoli esenti, ovvero indicazioni per presentare la richiesta alle banche interessate.

Immobili:

- copia degli atti di provenienza (atto di acquisto o successione precedente) e dati catastali aggiornati;
- certificato di destinazione urbanistica (solo per i terreni);
- valore di mercato dei terreni edificabili o dei fabbricati privi di rendita catastale;
- indicazione della residenza familiare su cui il coniuge abbia il diritto di abitazione (anche se rinuncia all'eredità).

Aziende e Società:

- **PER LE DITTE INDIVIDUALI:** copia autentica dell'ultimo inventario con le variazioni successive, o in mancanza elenco delle attività (e passività risultanti dalle scritture contabili), con il valore alla data della morte;
- **PER LE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ DI CAPITALI** (s.r.l. - s.p.a. - s.a.p.a.): copia autentica dell'ultimo bilancio e indicazione delle variazioni successive (fino alla morte);
- **PER LE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ DI PERSONE** (s.n.c. - s.a.s. - s.s.): copia autentica dell'ultimo bilancio o inventario e indicazione delle variazioni successive, o in mancanza elenco delle attività (e passività deducibili), con il valore alla data della morte;
- richiesta di esenzione in caso di trasferimento ai discendenti o al coniuge di aziende, quote di società di persone o partecipazioni che integrano il controllo in società di capitali (con obbligo di proseguire l'attività e mantenere il controllo per 5 anni).

Navi, imbarcazioni e aeromobili:

- certificato dei pubblici registri (con elementi di individuazione e intestazione) e valore di mercato.

Donazioni fatte in vita agli eredi:

- copia degli atti di donazione fatti in vita agli eredi, e indicazione del loro valore alla data della morte.

Debiti/passività del defunto:

- certificazione della banca per eventuali debiti, mutui o prestiti in corso alla data della morte;
- fatture delle spese funerarie e spese mediche sostenute dagli eredi negli ultimi sei mesi di vita (con indicazione del nome del defunto);
- documenti di prova delle altre passività deducibili.

Se la successione è regolata da testamento:

- copia dell'atto notarile di pubblicazione.

Se occorre l'atto notorio (richiesto dalla banca, assicurazione o altro ente):

- carta di identità e codice fiscale di due attestanti estranei (non parenti né affini del defunto o degli eredi) che dovranno comparire personalmente davanti al notaio.

In caso di rinuncia all'eredità (da fare entro 3 mesi dalla morte):

- carta di identità e codice fiscale del rinunziante e rapporto di parentela con il defunto;

Ove occorra produrre:

- l'atto di ultima volontà dal quale sia regolata la successione;
- atto pubblico o scrittura privata da cui risulta l'eventuale accordo delle parti per l'integrazione dei diritti di legittima lesi;
- ultimo bilancio e inventari;
- documenti di prova delle passività, degli oneri deducibili, delle riduzioni e delle detrazioni;

Detta documentazione può essere sostituita anche da copia non autentiche con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, attestante che le stesse costituiscono copie degli originali.